



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

Informativa, ai sensi dell'art. 6, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sulla nuova delimitazione delle aree soggette a vincoli naturali significativi diverse dalle aree montane, in applicazione dell'art. 32 del Regolamento (CE) del 17 dicembre 2013, n. 1305/2013.

Repertorio atti n. **65** /CSR dell'8 aprile 2020

**LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO LE
REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO**

nella seduta dell'8 aprile 2020:

VISTO il regolamento (UE) N. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTI in particolare gli articoli del suddetto regolamento: 3.2, il quale stabilisce che il suddetto Fondo contribuisce allo sviluppo di un settore agricolo dell'Unione caratterizzato da un maggiore equilibrio territoriale e ambientale nonché più rispettoso del clima, resiliente, competitivo e innovativo, ed inoltre che contribuisce, altresì, allo sviluppo di territori rurali; 31.1, il quale prevede che le indennità a favore degli agricoltori delle zone montane o di altre zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici sono erogate annualmente per ettaro di superficie agricola per compensare, in tutto o in parte, i costi aggiuntivi e il mancato guadagno dovuti ai vincoli cui è soggetta la produzione agricola nella zona interessata; 32, infine, il quale statuisce che gli Stati membri designano le zone ammissibili alle indennità di cui al predetto art. 31.1 classificandole, fra l'altro, come zone soggette a vincoli naturali significativi, diverse dalle zone montane;

VISTO l'articolo 6, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, il quale attribuisce alla Conferenza Stato-Regioni il compito di favorire l'interscambio di dati ed informazioni sull'attività posta in essere dalle amministrazioni centrali, regionali e delle province autonome di Trento e di Bolzano;

VISTO il documento recante la nuova delimitazione in epigrafe, trasmesso dal Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali con nota n. 2164 del 27 febbraio 2020, ai fini della presa d'atto da parte della Conferenza Stato-Regioni, prima della sua presentazione alla Commissione europea;





Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

VISTA la nota DAR n. 4209 del 10 marzo 2020, con la quale è stato trasmesso il suddetto documento, richiedendo al Coordinamento delle Regioni di esprimere le proprie valutazioni ed osservazioni;

VISTA la nota del Presidente della Regione Puglia del 23 marzo 2020, recante gli esiti della riunione del 19 marzo 2020 della Commissione politiche agricole delle Regioni;

CONSIDERATI gli esiti dell'odierna seduta, nel corso della quale il Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, ha preso atto del documento e di quanto in esso contenuto;

PRENDE ATTO

nei termini di cui in premessa, ai sensi dell'art. 6, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, del documento sulla nuova delimitazione delle aree soggette a vincoli naturali significativi diverse dalle aree montane, in applicazione dell'art. 32 del Regolamento (CE) del 17 dicembre 2013, n. 1305/2013.

Il Segretario

Cons. Elisa Grande

Elisa Grande

Il Presidente

On. Francesco Boccia

Francesco Boccia



AP

R
RR